



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANZARO
"MAGNA GRÆCIA"

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione si riunisce il giorno 26/7/2012 alle ore 09.30 con il seguente ordine del giorno:

1. **Presa d'atto della nomina del nuovo Segretario del Nucleo, Dott.ssa Stefania F. Leo**
2. **Valutazione ed approvazione della Relazione sull'attività di ricerca 2004-2010, dell'Ateneo "Magna Graecia" di Catanzaro.**
3. **Varie ed eventuali**

La riunione si svolge, per via telematica. Partecipano alla riunione: il Prof. Alfredo Focà (Coordinatore); la Dott.ssa Maria Barilà (componente); il Prof. Vincenzo Bonavita (componente); la Prof.ssa Marialuisa Lavitrano (componente); il Sig. Domenico Luigi Luppino (Componente-rappresentante degli studenti); La Dott.ssa Stefania Leo responsabile dell'Ufficio Segreteria del Nucleo.

Punto 1 - Presa d'atto della nomina del nuovo Segretario del Nucleo, Dott.ssa Stefania F. Leo.

Il Prof. Focà informa i Componenti che con decreto del Rettore N° 603 del 17/7/2012 la Dott.ssa Stefania F. Leo è nominata responsabile dell'Ufficio Segreteria del Nucleo con funzioni di segretario verbalizzante (senza diritto di voto) in sostituzione del Dott. Michelino Avolio trasferito, per comando, presso altra istituzione regionale.

I Componenti il Nucleo prendono atto della nomina, ringraziano il Dott. Avolio per l'impegno profuso ed augurano alla Dott.ssa Leo un proficuo lavoro nel nuovo incarico.

Approvato all'unanimità

Punto 2. Valutazione ed approvazione della Relazione sull'attività di ricerca 2004-2010, dell'Ateneo Magna Graecia di Catanzaro

I componenti il Nucleo hanno potuto esaminare preliminarmente il Rapporto di autovalutazione (VQR) 2004-2010 inviato dal Rettore Prof. Aldo Quattrone e dall'Ufficio Ricerca dell'Ateneo (Prof. Giuseppe Viglietto) ed hanno espresso il seguente parere preparatorio:

Focà: Il settennio 2004-2010 ci permette di documentare un sensibile salto di qualità e quantità dell'attività di ricerca dell'Ateneo che coincide con il trasferimento e l'attivazione di nuovi laboratori e uffici di ricerca (Commissione ricerca, Ufficio liaison con delega agli *spin-off* e ai brevetti) nel nuovo Campus di Germaneto.

E' evidente l'incremento dei progetti di ricerca multidisciplinari con l'obiettivo di valorizzare sinergie e competenze rafforzando il potenziale scientifico-tecnologico:

- laboratori con attrezzature innovative e *core facilities* interdipartimentali;
- elevati investimenti e dotazioni dell'Ateneo.
- filoni di ricerca di elevato profilo nazionale e/o internazionale
- capacità di attrazione di fondi
- numero e tipologia di pubblicazioni.

Strutture:

- Completamento strutturale e funzionale del Campus
- Centro Oncologico di Eccellenza "Fondazione Tommaso Campanella";
- URT del CNR di Scienze Neurologiche (dal 2008) e Cardiologiche (dal 2011);
- Centri assistenziali di eccellenza per la ricerca clinica di alto rilievo.

Partecipazione attiva a 16 diversi consorzi e la creazione di uno spin-off (CalMed), con la presenza di imprenditorie locali, nazionali ed internazionali in una 'joint venture' avente lo scopo di valorizzare le ricadute applicative dei prodotti della ricerca dell'Ateneo nell'area delle tecnologie avanzate.

Formazione:

mantenimento di un'ampia offerta formativa universitaria con corsi di Laurea in Farmacia, Medicina e Chirurgia, Biotecnologie triennale e magistrale, Odontoiatria, Scienze delle Produzioni Animali, e corsi delle diverse professioni sanitarie, e post-universitaria con numerosi corsi di dottorato, specializzazione e Master.

L'istituzione di quattro nuovi Dottorati di ricerca afferenti a tutti gli ambiti disciplinari esistenti si avvale di consolidati rapporti di studio con qualificate istituzioni internazionali, nonché di collaborazioni con prestigiosi soggetti pubblici e privati.

Finanziamenti:

L'Ateneo mostra una soddisfacente "produttività finanziaria", e capacità di attrarre finanziamenti con una media di €65.815/docente per un ammontare totale di quasi 15,5 milioni di euro. Il 15% di questo circa è stato disposto dall'Ateneo sotto forma di finanziamento o cofinanziamento.

Internazionalizzazione:

L'attività di ricerca ed assistenziale dell'Ateneo documenta una vivace interazione con la comunità scientifica internazionale, le pubblicazioni scientifiche, gli scambi di docenti e ricercatori con altre istituzioni estere (Università di Harvard e Columbia, ed il Memorial Sloan-Kettering Cancer Center), le collaborazioni con il Prof. Mauro Ferrari - uno dei maggiori esperti internazionali nel settore delle nanotecnologie, i Dottorati di ricerca internazionali, l'alta qualità della produzione scientifica.

L'Ateneo, essendo in piena fase di realizzazione di ulteriori strutture e servizi, in via di completamento o già finanziate (mensa, residenze, nuova biblioteca, etc.), può segnare gli attuali punti di debolezza come incrementi potenziali per il futuro prossimo.

Lavitrano: L'attività di ricerca è stata fortemente implementata nel settennio di riferimento sia per la numerosità che per la qualità dei progetti tutti caratterizzati da un approccio multidisciplinare che ha valorizzato le sinergie e le competenze. L'ottima qualità delle attività di ricerca è testimoniata dal posizionamento nei ranking internazionali: il 23.2% delle pubblicazioni effettuate da docenti di UMG rientra nella categoria top-10%, comprendente le migliori pubblicazioni mondiali, questa percentuale è di gran lunga superiore al valore soglia del 10% e classifica UMG prima fra gli atenei Italiani; mentre il 64% della produzione complessiva è stata pubblicata sulle riviste internazionali ritenute più influenti (fonte: Scimago Institutions Rankings, SIR World Report).

Barilà: condivido relazione VQR e sintesi del Prof. Focà.

Bonavita: In merito al secondo punto, non ritengo che vi sia necessità di alcun commento, ma solo di un plauso per l'UMG, per il suo Rettore e per la relazione, in cui i fatti prevalgono sulle parole. Mi auguro che altre Università, anche grandi e antiche, possano ritrovare il ritmo di sviluppo che la relazione, che non manca di elencare le debolezze dell'UMG, fa cogliere anche ad un lettore che non abbia l'attenzione e l'interesse dei Componenti del Nucleo di Valutazione.

Luppino. Letta la relazione VQR che approvo, condivido la valutazione del Prof.Focà.

Bonavita: approvo l'integrazione.

Lavitrano: propongo di aggiungere inoltre: L'Università Magna Grecia di Catanzaro, nel settennio di riferimento, ha attuato una strategia di sviluppo che ha portato a risultati più che soddisfacenti e ad una crescita complessiva dell'Ateneo. I principali investimenti sono stati indirizzati a) alla realizzazione di nuove strutture, b) all'implementazione delle infrastrutture e delle attrezzature a supporto della ricerca, c) al potenziamento del capitale umano attraverso il reclutamento di personale docente e di giovani in formazione ispirato ai principi della meritocrazia, d) al sostegno alla ricerca anche attraverso il finanziamento e il co-finanziamento di progetti strategici.

Accanto alle due tradizionali missioni di ricerca e didattica, l'Ateneo è stato attento a sviluppare l'attività di terza missione, intesa come capacità di trasmettere i risultati della propria ricerca al territorio e come supporto allo sviluppo economico e sociale del territorio. L'Università di Catanzaro svolge un ruolo determinante per la crescita culturale, sociale ed economica della Calabria. I nuovi laureati, così come chi partecipa a programmi di formazione continua, portano conoscenze e competenze alle imprese e sono motore di innovazione e cambiamento.

Terza missione: durante il periodo 2004-10, sono stati depositati 11 brevetti per invenzioni dei docenti di UMG, è stato realizzato uno *spin-off* (CalMed), è stata realizzata un'importante *partnership* con la Regione Calabria per l'istituzione del Centro Oncologico di Eccellenza "Fondazione Tommaso Campanella" e con il CNR per l'istituzione di una URT. L'alto livello qualitativo delle prestazioni assistenziali erogate dalle strutture non solo rende possibile lo svolgimento di una ricerca clinica di ottimo livello ma assicura anche un trasferimento diretto delle conoscenze generate dalla ricerca più avanzata alla clinica, secondo il principio *from-bench-to bedside*.

Barilà: La relazione è fatta molto bene e dà il lustro che merita all'attività svolta dall'Ateneo in questi anni, fiore all'occhiello per la Calabria. Concordo sulle integrazioni proposte dalla Prof.ssa Lavitrano

Dopo gli interventi dei partecipanti alla riunione telematica è stato compilato il seguente documento finale, parte integrante del verbale, che raccoglie le integrazioni ed i suggerimenti di tutti i Componenti:

Documento conclusivo:

L'Università Magna Grecia di Catanzaro, nel settennio di riferimento, ha attuato una strategia di sviluppo che ha portato a risultati più che soddisfacenti e ad una crescita complessiva dell'Ateneo. I principali investimenti sono stati indirizzati a) alla realizzazione di nuove strutture, b) all'implementazione delle infrastrutture e delle attrezzature a supporto della ricerca, c) al potenziamento del capitale umano attraverso il reclutamento di personale docente e di giovani in formazione ispirato ai principi della meritocrazia, d) al sostegno alla ricerca anche attraverso il finanziamento e il co-finanziamento di progetti strategici.

Il settennio 2004-2010 ci permette di documentare un sensibile salto di qualità e quantità dell'attività di ricerca dell'Ateneo che coincide con il trasferimento e l'attivazione di nuovi laboratori, uffici e organi a supporto della ricerca (Commissione ricerca, Ufficio liaison con delega agli *spin-off* e ai brevetti) nel nuovo Campus di Germaneto.

L'attività di ricerca è stata fortemente implementata nel settennio di riferimento sia per la numerosità che per la qualità dei progetti tutti caratterizzati da un approccio multidisciplinare che ha valorizzato le sinergie e le competenze. L'ottima qualità delle attività di ricerca è testimoniata dal posizionamento nei ranking internazionali: il 23.2% delle pubblicazioni effettuate da docenti di UMG rientra nella categoria top-10%, comprendente le migliori pubblicazioni mondiali, questa percentuale è di gran lunga superiore al valore soglia del 10% e classifica UMG prima fra gli atenei Italiani; mentre il 64% della produzione complessiva è stata pubblicata sulle riviste internazionali ritenute più influenti (fonte: Scimago Institutions Rankings, SIR World Report).

Il potenziale scientifico-tecnologico è stato rafforzato da:

- laboratori con attrezzature innovative e *core facilities* interdipartimentali;
- elevati investimenti e dotazioni dell'Ateneo.
- filoni di ricerca di elevato profilo nazionale e/o internazionale
- capacità di attrazione di fondi
- numero e tipologia di pubblicazioni.

Strutture:

- Completamento strutturale e funzionale del Campus
- Centro Oncologico di Eccellenza "Fondazione Tommaso Campanella";
- URT del CNR di Scienze Neurologiche (dal 2008) e Cardiologiche (dal 2011);
- Centri assistenziali di eccellenza per la ricerca clinica di alto rilievo.

Accanto alle due tradizionali missioni di ricerca e didattica, l'Ateneo è stato attento a sviluppare l'attività di **terza** missione, intesa come capacità di trasmettere i risultati della propria ricerca al territorio e come supporto allo sviluppo economico e sociale del territorio. L'Università di Catanzaro svolge un ruolo determinante per la crescita culturale, sociale ed economica della Calabria. I nuovi laureati, così come chi partecipa a programmi di formazione continua, portano conoscenze e competenze alle imprese e sono motore di innovazione e cambiamento.

Terza missione: durante il periodo 2004-10, l'Ateneo ha partecipato a 16 diversi consorzi, sono stati depositati 11 brevetti per invenzioni dei docenti di UMG, è stato realizzato uno *spin-off* (CalMed), è stata realizzata un'importante *partnership* con la Regione Calabria per l'istituzione del Centro Oncologico di Eccellenza "Fondazione Tommaso Campanella" e con il CNR per l'istituzione di una URT. L'alto livello qualitativo delle prestazioni assistenziali erogate dalle strutture non solo rende possibile lo svolgimento di una ricerca clinica di ottimo livello ma assicura anche un trasferimento diretto delle conoscenze generate dalla ricerca più avanzata alla clinica, secondo il principio *from-bench-to bedside*.

Formazione: mantenimento di un'ampia offerta formativa universitaria con corsi di Laurea in Farmacia, Medicina e Chirurgia, Biotecnologie triennale e magistrale, Odontoiatria, Scienze delle Produzioni Animali, e corsi delle diverse professioni sanitarie, e post-universitaria con numerosi corsi di dottorato, specializzazione e Master.

L'istituzione di quattro nuovi Dottorati di ricerca afferenti a tutti gli ambiti disciplinari esistenti si avvale di consolidati rapporti di ricerca e formazione con qualificate istituzioni internazionali, nonché di collaborazioni con prestigiosi soggetti pubblici e privati.

Finanziamenti: l'Ateneo mostra una soddisfacente "produttività finanziaria", e capacità di attrarre finanziamenti con una media di €65.815/docente per un ammontare totale di quasi 15,5 milioni di euro. Il 15% di questo circa è stato disposto dall'Ateneo sotto forma di finanziamento o cofinanziamento.

Internazionalizzazione: L'attività di ricerca ed assistenziale dell'Ateneo documenta una vivace e costante interazione con la comunità scientifica internazionale, le pubblicazioni scientifiche, gli scambi di docenti e ricercatori con altre istituzioni estere (Università di Harvard e Columbia, ed il Memorial Sloan-Kettering Cancer Center), le collaborazioni con il Prof. Mauro Ferrari - uno dei maggiori esperti internazionali nel settore delle nanotecnologie, i Dottorati di ricerca internazionali, l'alta qualità della produzione scientifica.

L'Ateneo, essendo in piena fase di realizzazione di ulteriori strutture e servizi, in via di completamento o già finanziate (mensa, residenze, nuova biblioteca, etc.), può segnare gli attuali punti di debolezza come incrementi potenziali per il futuro prossimo.

Il Nucleo approva all'unanimità.

Il Nucleo dà mandato alla Dott.ssa Leo di trasmettere, all'ANVUR, sito VQR-cineca la relazione come previsto dal sistema di inserimento.

Punto 3- Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 12:10.

Il presente verbale, compresi relazione allegata, è letto e approvato seduta stante.

Catanzaro, 26 luglio 2012

Il Segretario Verbalizzante
Dott. ssa Stefania F. Leo

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof. Alfredo Focà

